Conto corrente con la Posta — GALLARATE 22 GENNAIO 1910 — Anno VI — Num. 4

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE Piazza Garibaldi — ABBONAMENTI: Anno L. 3 — Semestre L. 1,75 Un numero separato cent. 5 — Si pubblica al Sabato — PER OGNI LINEA DI CORPO 7: In 4a pagina L. 0,50; „ 3a pagina „ 1, —; Cenni necrologi „ 1, —; Corpo del giornale „ 1, — — Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N 120 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 11-15

Agli amici.

Il bisogno di corrispondere sempre più e meglio alle cresciute esigenze del pubblico, ci ha determinati ad ingrandire il formato del nostro giornale per renderlo più completo, specialmente per quanto riguarda la pubblicazione delle notizie di interesse cittadino e la trattazione delle questioni municipali.

Se molte simpatie sono andate crescendo intorno a questo foglio, esse sono il frutto meritato dei molti sacrifici di tempo, di lavoro, di danaro, che disinteressatamente abbiamo compiuto in questi cinque anni di vita e di buona battaglia per gli ideali della democrazia. Ma per continuare nella nostra opera noi facciamo assegnamento sull'aiuto e sulla cooperazione degli amici e simpatizzanti.

Non bastano i plausi, le simpatie, le parole di incoraggiamento.

Ci occorre qualche cosa di più.

Occorre che tutti coloro i quali approvano il nostro programma e la nostra opera, ci diano anche il loro aiuto pecuniario, sia pure modesto.

Il mezzo migliore per dimostrare interessamento al giornale e per sostenerlo è quello di abbonarsi e di procurarci nuovi abbonamenti.

Perciò noi rivolgiamo caldissima preghiera a tutti i nostri amici perchè vogliano inviarci con sollecitudine il prezzo d'abbonamento che è stabilito come segue:

Abbonamento sostenitore L. 5
id. semplice „ 3

Gli abbonamenti si ricevono anche presso le agenzie giornalistiche Tranchinetti e Gionchetta in Piazza Vittorio Emanuele.

Per Giordano Bruno

Il Comitato esecutivo della Federazione del Libero pensiero, nell'intento di promuovere una grande manifestazione nazionale in occasione del XVII Febbraio, anniversario del martirio di Giordano Bruno, pubblicherà in tutta Italia un manifesto che porterà la firma di tutti i deputati dell'Estrema Sinistra.

Il manifesto, che ha già raccolto l'approvazione dei Comitati centrali dei partiti socialista, repubblicano, radicale e democratico costituzionale oltrechè della Confederazione del Lavoro e degli Impiegati, sarà del seguente tenore:

« *Italiani!* Giovedì 17 Febbraio torna l'anniversario del giorno nel quale arse il rogo in Campo dei Fiori.

« Le ceneri non placarono il dogma, ma la religione del pensiero, come affermò il grande Filosofo, non chiede intolleranze, persecuzioni, vendette. — Essa riafferma invece che vuole a luogo della contemplazione, il lavoro: della credulità, l'esame; dell'obbedienza, la discussione; nello svolgersi della vita individuale, come nella vita dello Stato domanda che si sostituisca alla tolleranza, la libertà di tutte le fedi; alla confusione, la separazione netta dei poteri; all'accettazione dei canoni sacerdotali come norme di diritto, l'integrazione libera e piena degli istituti civili; alla soggezione larvata o palese, intermittente o continua della funzione educativa, alla premessa dogmatica, l'assoluta indipendenza della scuola da ogni influenza o reminiscenza chiesastica.

« E mentre l'opportunismo e lo scetticismo qualificano irrelevanti e non urgenti le quistioni che toccano tutta la vita ideale e morale del Paese, tutta la forza e l'autorità dello Stato, e lo spirito di reazione — accolto intorno ad una sopravvivenza medioevale — conquista concessioni e privilegi nella formazione e nell'esecuzione delle leggi, spetta a noi la riaffermazione costante e completa della nostra fede, del nostro programma. Esso va — nell'ora presente della vita italiana — dalla riforma del diritto di famiglia con la instituzione del divorzio e della obbligatoria precedenza del matrimonio civile, alla completa laicità della scuola; dalla rigida applicazione delle Leggi soppressive delle Congregazioni e della Mano Morta, presidiate contro le frodi, alla privazione dei benefici ed assegni in danno di quei ministri del culto che l'autorità religiosa e la gerarchia fanno strumento di battaglia politica; ed alla espulsione di un Ordine malefico alla libertà ed alla civiltà, invano bandito dall'Italia fin dai primi giorni della sua Resurrezione.

« *Italiani,* I giudici di Giordano Bruno ispirarono ancora pochi mesi or sono la sentenza di morte di Francesco Ferrer: essi vegliano immutati ed immutabili ad insidiare, — a loro esclusivo beneficio — l'opera della civiltà contemporanea. La coscienza Italiana si riaffermi ancora una volta — nel giorno anniversario del grande olocausto — pronta a tutte le resistenze ed a tutte le difese.

Operai, leggete e meditate!

Gli effetti della produzione e del consumo dell'alcool.

Nell'anno 1908 si può calcolare che in Inghilterra si spesero L. 4.125.000.000 (quattro miliardi e centoventicinque milioni!!) in bevande alcooliche, delle quali 950.000.000 furono percepite dalla nazione sotto forma di tasse.

Ecco una industria (quella dei liquori, dei vini, degli alcool) che va bene: dirà qualcuno. Ma purtroppo non è lo smercio di alcool o il numero di persone in questa produzione occupato che può essere un indice della bontà e del valore di essa.

Osservando le statistiche di una grande società di assicurazione si è potuto constatare che su 100,000 individui di 30 anni assicurati nella sezione di temperanza, 55,000 ebbero raggiunti i 70 anni, mentre su 100,000 individui di 30 anni della Sezione generale — cioè non beoni, ma cauti bevitori — solo 44,000 avrebbero raggiunta l'età di 70 anni.

La somma di denaro che le classi lavoratrici spendono in bevande è enorme e può essere calcolata a Lire 2.500.000.000 l'anno, cioè, in media, a L. 375 l'anno per individuo.

E' questa una dissipazione di ricchezza che una nazione non può permettere che continui.

MUNICIPALIA

Le condizioni finanziarie dei principali Comuni italiani

Il dottor Ugo Giusti, capo dell'ufficio di statistica del Comune di Firenze ha pubblicato un saggio su *Le finanze municipali italiane nel 1909.*

In 11 tra le pincipali città italiane (Napoli, Milano, Roma, Torino, Palermo, Genova, Firenze, Bologna, Catania, Venezia e Livorno) nel trentennio dal 1879 al 1909 la popolazione aumentò del 50 0[0, da 2.272.000 a 3.542.000 abitanti; ma le entrate effettive aumentarono del 15 0[0; da 77.523.000 lire a 193,672.000, e le spese, compreso il movimento di capitali, il quale per lo più corrisponde a spese fatte con debiti, aumentarono dal 183 0[0, da 108.189.000 a 306.096 000 lire. Milano e Roma tengono il record in questi aumenti; a Milano la popolazione crebbe del 102 0[0, le entrate effettive del 303 0[0 e le uscite del 383 0[0; mentre a Roma gli aumenti sono stati rispettivamente dal 90 al 223 e 383 0[0. Sono i bisogni della vita moderna che battono alle porte e domandano soddisfazione: le solo spese per l'istruzione pubblica che nel 1879 assorbivano appena, per le 11 città indicate sopra 9.504.000 lire; nel 1909 richiedevano L. 45.224.000 con un aumento del 375 0[0. A Roma si passò da L. 1.341.000 a L. 13.169.000 (aumento 882 0[0), a Milano da L. 1 544.000 a L. 8.577.000 (+ 455 0[0), a Napoli da L. 1.293.000 a L. 4.998 000 (+ 286 0[0), a Genova da L. 897.000 a L. 4.793.000 (+ 434 0[0), a Torino da L. 1.792.000 a L. 4.564.000 (+ 159 0[0), a Firenze da L. 789.000 a L. 1.767.000 (× 124 0[0), a Venezia da L. 248.000 a L. 1.707.000 (+ 588 0[0).

Non vi è alcuno che non si rallieti al vedere questo movimento a favore della cultura popolare; ma non è possibile disconoscere d'altro canto come sotto quel peso soccombano talvolta le finanze stremate dei Municipi, le cifre dei cui bilanci ingrossano ognora più. Se guardiamo al 1909, troviamo ben 14 città il cui *stanziamento complessivo* (comprese le entrate straordinarie) supera i 5 milioni ed 11 in cui quella cifra raggiunta dalle sole *entrate ordinarie.*

Stanziam. complessivo		Entrata ordinaria	
Roma milioni	80	Roma milioni	39
Milano »	73 1[2	Milano »	44
Napoli »	34 1[2	Napoli »	22 1[2
Genova »	29	Genova »	20
Torino »	26	Torino »	18
Firenze »	19	Firenze »	12 1[2
Palermo »	12	Palermo »	11
Venezia »	11	Venezia »	8 1[2
Bologna »	9	Bologna »	7
Livorno »	8	Livorno »	5
Padova »	7	Catania »	5
Cagliari »	6 1[2		
Siena »	5 1[2		
Catania »	5		

Sono cifre colossali, non raggiunte nelle loro cime più eccelse dai bilanci di qualche Ministero italiano e da qualcuno dei minori Stati sovrani. Scarsa è l'importanza, sulle entrate totali, delle *rendite patrimoniali reali,* che superano il mezzo milione in cinque sole città: Milano con oltre 2 milioni, Torino con più di 1 milione, Palermo con 856 mila lire, Bologna con 619 e Roma con 537 mila lire. *I proventi di aziende industriali* superano il mezzo milione lordo a Milano con 6,213 mila lire, a Firenze con 1,311,000, a Genova con 766 mila lire. Il *dazio consumo* gitta quasi 18 milioni a Milano, 16 1[2 a Roma, più di 13 a Napoli, 12 1[2 a Genova, oltre 10 a Torino e 5 1[2 a Firenze e a Palermo. Le *sovrimposte* danno più di 6 milioni a Milano, 4,760 mila lire a Roma, 4,215 mila lire a Napoli, 2,847 mila lire a Genova, 2,631 mila lire a Firenze e 1,890 mila a Torino.

Quanto alle *spese,* quelle di *amministrazione* presentano le cifre più elevate a Milano son 9 1[2 milioni, a Roma con oltre 6, a Genova con 5, a Napoli con 4 1[2, a Palermo e a Torino con oltre quattro, a Firenze con più di 3. Le spese per la *polizia* e *l'igiene* superano gli 11 milioni a Milano, gli 8 a Roma, i 4 1[2 a Genova, e i 4 milioni a Firenze e a Napoli. Per le *opere pubbliche* stanziano somme rilevanti Roma con più di 11 milioni, Napoli con quasi 10, Genova con 8, e Milano con oltre 7 1[2 milioni di lire. Già vedemmo il crescere delle spese per l'istruzione; vi fa contrasto la diminuita importanza delle *spese di culto* che superano le 100 mila lire solo a Palermo con 166 mila lire a Napoli con 128 mila lire. Le *spese di beneficenza* superano il milione a Milano con 3,158 mila lire, a Firenze con 1,400 mila lire, a Genova con 1,105 mila lire e a Venezia con 1,022 mila lire.

Una lezione ben meritata

Una buona vittoria può vantare l'Associazione milanese del libero pensiero. Il ricorso presentato a suo tempo contro le forme imposte dall'Amministrazione clerico-moderata di Milano per l'insegnamento religioso nelle scuole, è stato pienamente accolto dalla Commissione governativa.

Tutti i motivi del ricorso furono ritenuti validi. Il famoso modulo stampato che veniva offerto ai genitori perchè firmassero le domande d'insegnamento catechistico dovrà essere abolito; così non si potrà più impartire il catechismo nelle classi 5ª e 6ª nelle quali si devono impartire, per ordine esplicito della legge, quegli elementi di « morale civile » che certo non s'accordano troppo colla dottrinetta; l'orario scolastico dovrà essere integralmente rispettato ed il catechismo non si potrà impartire che in ore non comprese nell'orario stesso; infine gli insegnanti delle scuole elementari i quali credessero di assumere anche il compito dell'insegnamento religioso, non avranno diritto ad alcun compenso.

Queste decisioni, che costituiscono una lezione ben meritata per l'Amministrazione clerico-moderata di Milano, furono prese dalla Commissione governativa alla unanimità meno uno, tranne per l'ultima questione in cui i dissidenti furono due. Relatore fu il comm. Corradini, direttore generale dell'istruzione primaria.

Deliberazioni di Giunta

Nella seduta del 18 corr., la Giunta Municipale:

ha approvato il Ruolo suppletivo di 1. serie della Tassa di Famiglia 1909 da riscuotersi nel Febbraio p. v.;

ha concesso l'uso del cortile del Broletto per l'esposizione pubblica di un monoplano nella Domenica 23 corr.;

ha stabilito che alla riunione pompieristica, che avrà luogo a Milano il 2 febbraio p. v. in onore dell'ex Comandante di quel corpo comm. Goldoni e per l'inaugurazione di un nuovo posto modello distaccato in Via Sardegna, prenda parte una rappresentanza del locale Corpo dei Civici pompieri;

ha accordato il richiesto nulla osta al signor Capomastro Italo Trolli per apertura di una strada privata in Via Como della larghezza di metri 10, e per costruzione di case d'abitazione; al signor Senaldi per ampliamento di fabbricato in fregio alla strada comunale per Cardano; alla signora Maria Bonicalzi Corbetta per apertura di due botteghe nella sua casa in via Manzoni; al signor Carlo Lovetti per apertura di portina nella sua casa in Arnate;

ha liquidato a favore del capomastro Giovanni Mazzucchelli l'importo spettantegli per i lavori di costruzione del nuovo Cimitero di Arnate;

ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria la sera del 26 corr.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinalia per la sera di mercoledì 26 Gennaio, alle ore 20,30 per trattare il seguente Ordine del giorno:

(In seduta pubblica)

1. *Approvazione in 2ª lettura della deliberazione consigliare 29 Dicembre 1909 per proroga di conto corrente con la Banca di Gallarate.*
2. *Dimissioni del Signor Alessandro Martegani dalla carica di Consigliere comunale.*
3. *Proposta di Regolamento per la Tassa sul valore locativo.*

(In seduta segreta)

4. *Domande delle Maestre Sig. Linda Cicottino di Gallarate ed Emilia Gatti di Brene per cambio di posto.*

Asta per l'appalto della manutenzione stradale.

Nell'asta pubblica tenutasi giovedì mattina in Municipio per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di manutenzione stradale, fra dieci concorrenti, è stato prescelto e dichiarato deliberatario, come miglior offerente, il sig. Capomastro Giovanni Patti di Novara, il quale ha offerto il ribasso del 6 0[0.

Il sig. Pompeo Bilzarini, che teneva precedentemente l'appalto, ha offerto il ribasso di L. 1,65 0[0.

CRONACHE BIZZARRE

Forse che sì forse che no

Forse che sì, forse che no: *la frase dalle intenzioni ironiche e beffarde, che i Gonzaga trassero dal vecchio proverbio toscano, mi ronzava insistente pel cervello, colorava di un riso lievemente sardonico tutti i miei pensieri.*

Ero arrivato proprio davanti all'officina del monoplano Gigli. Nel pallido tramonto invernale le nuvole disperse nel cielo biancastro sfioccavano tenui a ponente in una tinta uniforme di viola; i pioppi, le case, i campi brulli, che cerchiavano il breve orizzonte, sembravano ingigantire tra l'ombre crescenti; sulla strada grigia una bella signorina in biciclo passava veloce gettandomi negli occhi uno sguardo biricchino.

...Dentro l'officina Giglio Gigli, un giovane faentino dalla faccia glabra, dagli occhi infossati, dalla fisionomia strana e bizzarra, stava tutto chino addosso a un grande scheletro di acciaio lucente, dalla coda bianca e tozza, dalle ali espanse, lunghe come quelle d'un grande uccello rapace.

E la immagine sfolgorante tra sprazzi di luce e di gloria, balenatami alla lettura del romanzo d'annunziano, la fantasima trasvolante non più sulla brughiera di Montichiari, ma giù dal ciglione della nostra brughiera su quella grande distesa rugginosa, interrotta solo da qualche pineta, fino al Ticino largo, defluente, mi lampeggiò nella mente come la realtà di domani. E mi stringeva, mi attanagliava il cuore una strana malia: una febbre eroica, un anelito profondo, un desiderio intenso

di sentirmi sfiorare la fronte dai venti dell'alta atmosfera, avendo negli occhi la visione lontana della piccola terra sottostante e nell'orecchio pavido il rombo dell'indocile motore, mi affascinavano, mi piegavano in un ardore a stento raffrenato verso quel giovine, nero di fumo e di carbone, dal cui sguardo traluceva una geniale audacia.

Volerà dunque? Troverà fra noi l'aiuto, l'incoraggiamento a salire confidentemente le vie del cielo, a dar gloria alla nostra città tradizionalmente ospitale?

Forse che sì, forse che no: *le vie dell'aria sono ancora infide; ride ancora dal cielo profondo, come uno spirito invisibile, una incantevole sirena, che è anche sfinge oscura è demone infernale. Comunque al buon Gigli io porsi un augurio sincero e qui lo rinnovo di cuore.*

Forse che sì, forse che no: *la frase misteriosa fluttuava, come un tema musicale, sul mio spirito assorto, mentre fra le tenebre ormai folte della notte sopravveniente io ritornavo alla città. Il* velivolo *era scomparso dalla mia mente: le ombre stendentisi sui campi e sulle ville biancheggianti a fianco della strada pesavano sul mio cuore; motivi sentimentali, velati di un leggero sarcasmo, turbinavano nella fantasia pensosa; i personaggi del D'Annunzio con gli occhi gravi di mistero, con le labbra semiarcuate, quasi a pronunciare la frase enigmatica, si davano convegno entro il mio spirito, mentre le ultime luci si spegnevano nel cielo opaco.*

Eppure anche noi siamo fatti così, poveri naufraghi in balìa del Destino. Noi cerchiamo affannosamente la nostra via, battiamo impasienti alle porte del futuro e la eterna sfinge si ride di noi. Gettiamo gli occhi avidi sulle bellezze che passano e cercano nell'attimo fuggente il nostro sguardo; e forse il motto ducale dei Gonzaga lampeggia dai nostri occhi e balena nel nostro sorriso. Noi vogliamo la felicità; noi chiediamo alla vita il fiore più bello; e, quando ci sembra di aver colto quel fiore, sentiamo nel suo stesso profumo un'onda acuta, satura di mistero: «Forse che sì, forse che no».

E in quella sera buia m'accorsi di amare la mia solitudine melanconica, ebbi un sorriso indulgente per tutte le debolezze della vita: esse non sono che gli sforzi inutili, vani dell'uomo per afferrare l'inafferrabile fantasma, per decifrare l'enigma stesso della Vita.

CONSALVO

IN CITTA'

L'estrazione del numero e la visita per la classe 1890.

Giovedì cominciarono nel nostro Circondario le operazioni dell' estrazione a sorte del numero per i giovani iscritti alla classse di leva del 1890.

Le operazioni dell'estrazione a sorte sono fissate per i diversi Mandamenti nell'ordine seguente: Busto Arsizio, 20 e 21 gennaio; Gallarate, 27; Rho, 31; Saronno 3 febbraio; Somma Lombardo, 4 febbraio.

Le sedute per l'esame definitivo e l'arruolamento, seguiranno poi nell'ordine e nei giorni qui sotto indicati:

Mandamento di Busto Arsizio:

Comune di Busto Arsizio, 10, 11, 12, 14 e 15 Marzo; Comune di Legnano 16, 18, 21 e 22; Fagnano Olona ed Olgiate Olona, 23; Castellanza e Solbiate Olona, 24; Sacconago e Marnate, 29; Gorla Minore, 30; Cairate, 1 aprile.

Mandamento di Gallarate:

Comune di Gallarate, 2, 4 e 5 aprile; Cardano al Campo, 5; Samarate e Cajello 6; Lonate Pozzolo e Oggiona con S. Stefano, 8; Cassano Magnago e Cavaria e Uniti, 9; Crenna, Ferno, Ierago con Orago, 11; Besnate, Albizzate, Solbiate Arno, 12.

Mandamento di Rho:

Comune di Rho, 13 e 15 aprile; Vanzago, 15; Nerviano, 16; Parabiago, 18; Cornaredo, 19; Arluno e Lucernate, 20; Pogliano, Pregnana, 22.

Mandamento di Saronno:

Comune di Saronno, 23 e 25 aprile; Origgio e Rescaldina, 26; Gerenzano e Uboldo, 27; Cislago e Canegrate, 29; Caronno Milanese e S. Vittore Olona, 30; Cerro Maggiore e S. Giorgio su Legnano, 2 maggio; Lainate 2 maggio.

Mandamento di Somma Lombardo:

Comuni di Somma L. e Vizzola, 4 maggio; Casorate, Casale Litta e Arsago, 6; Vergiate e Mornago, 7; Sesto Calende, 9; Sumirago, Mezzana e Golasecca, 10.

Il giorno 22 aprile avranno luogo le visite per delegazione o precedentemente dilazionate. Le sedute suppletive si terranno dal 25 al 30 Luglio ed al 1. agosto la sessione sarà chiusa.

Una buona iniziativa.

L'avv. Eduardo Leone, presidente del Collegio dei Probiviri per le Industrie Meccaniche del Circondario di Gallarate ha preso, nell'interesse degli operai ed industriali, una lodevole iniziativa che è spiegata nella seguente circolare inviata a tutte le Ditte interessate:

Nella pratica, sia pure non lunga, appresa dallo svolgersi delle controversie portate per legge alla cognizione di questi Uffici di Conciliazione e di Giuria, questo collegio è venuto nella convinzione che molte di esse derivano da difformità e incertezze di norme dettate da regolamenti interni, *che ciascun opificio ha creduto di adottare nel contratto di lavoro per determinare diritti e doveri dell'operaio e della ditta assuntrice.*

Non pochi dissidi potrebbero essere eliminati e una sempre migliore e graduale armonia di rapporti giuridici tra principali e operai, tra capitale e lavoro, si potrebbe raggiungere qualora il contratto di lavoro potesse trovare una forma perfetta ed uniforme di concretazione e di applicazione, qualora una vera giurisprudenza regolatrice potesse razionalmente sostituirsi alla difettosa legislazione e rendersi forza imperante colla virtù della consuetudine più generalmente accetta.

Or è sotto questi riflessi che ho pensato di affidare al Collegio Probivirale lo studio di un regolamento modello da adottarsi come formula di condizioni generali nel contratto di lavoro e fissare alcuni rapporti giuridici fra le parti contraenti, specie in quanto riflette casi di licenziamento, violazioni determinate al contratto di lavoro, malattia dell'operaio, assenze, indisciplina ecc.; formula da offrire agli industriali metallurgici e meccanici del nostro Circondario colla viva preghiera di adottarla nella pratica.

A tal uopo, e perchè il Collegio possa tener calcolo di tutte le esplicazioni e di tutti i principii già adottati dai vari stabilimenti, io prego vivamente la S. V. Ill. perchè voglia trasmettermi, a titolo d'esame, il regolamento vigente nello stabilimento da Ella diretto unendovi le eventuali sue osservazioni.

Augurandomi che la S. V. risponderà sollecitamente all'invito, mi professo con viva stima

obbligatissimo

Il presidente AVV. EDUARDO LEONE

Noi auguriamo che l'iniziativa dell' egregio avv. Leone venga coronata dal migliore risultato.

Nella seduta del Consiglio Provinciale, fissata per il 25 gennaio, sono all'ordine del giorno, fra le altre, alcune trattande che interessano i Comuni del Gallaratese.

Eccole:

1. Proposta di concessione dell' uso del suolo stradale per la tramvia Gallarate-Oleggio e proposta di approvazione del relativo capitolato votato dalla Delegazione provvisoria degli Enti concedenti nella seduta del 20 Novembre 1909;

2. Proposta di approvazione del contratto di affitto col sig. Giovanni Bossi fu Pietro di Gallarate per la nuova Caserma dei Carabinieri in via Felice Cavallotti N. 8.

3. Interpellanza del consigliere prov. On. Meda per sapere se la Deputazione Provinciale sia a cognizione del disservizio della Tramvia Milano-Gallarate.

Come i lettori vedono, si tratta di questioni di capitale interesse per la nostra plaga. Perciò ne riferiremo nel prossimo numero.

La nuova sede per la Caserma dei Carabinieri.

In conseguenza dell'aumento definitivo della forza organica della nostra stazione dei Carabinieri, i locali della Caserma di Via Belvedere sono ormai divenuti insufficienti e si è reso assolutamente necessario il trasloco della Caserma in una sede più ampia e più decorosa.

La Deputazione provinciale, trovando giustificata la richiesta fatta in proposito dal Comando dell'Arma, stipulò col sig. Giovanni Bossi fu P. un contratto, in forza del quale la Provincia prende in affitto un corpo di fabbrica sito in via Felice Cavallotti N. 8. ed un altro da costruirsi di fronte a quello, collegati da un cortile cintato, con scuderia per 10 cavalli e sovrastante fienile.

La nuova sede scelta per la nostra caserma dei Carabinieri è ritenuta, per molte ragioni, assai conveniente, tanto per le esigenze dell'Arma quanto per l'Erario Provinciale.

Il contratto decorrerà col 29 settembre del corrente anno.

Una grande veglia danzante si terrà al Teatro di Condominio la notte di sabato grasso 12 febbraio, per iniziativa della Federazione Esercenti.

L'introito sarà destinato a beneficio dell'Asilo Infantile Ponti.

In onore del maestro Giovanni Mariutto, che compie il suo decimo anno d'insegnamento alla nostra Società Ginnastica Gallaratese, ebbe luogo sabato scorso un banchetto al Ristorante Due Spade. Erano presenti molti amici ed ammiratori dell' egregio e simpatico maestro.

Per festeggiare l'annuale ricorrenza della *Giubiana* si terrà giovedì prossimo un fraterno simposio alla Trattoria *Triquattrin.*

La Biblioteca popolare ha fatto acquisto del nuovo romanzo di Gabriele D'Annunzio «Forse che sì, forse che no.»

Il romanzo sarà messo a disposizione del pubblico questa sera stessa.

Concorso.

E' bandito un concorso per i seguenti posti di fattorino telegrafico:

3 posti a Monza
1 posto a Busto Arsizio
1 posto a Gallarate

Età dai 16 a 18 anni.

Le domande, in carta bollata da lire 0,60, corredate dal certificato di nascita e da quello di licenza elementare, dovranno pervenire alla Direzione P. T. di Milano non più tardi del 29 Gennaio.

Aviazione.

Come si apprende dalle deliberazioni di Giunta, domani verrà esposto al pubblico nel cortile del Broletto il monoplano costruito dal sig. Giglio Gigli, il giovane meccanico che, privo di mezzi, colla costanza e lo studio, ha saputo formarsi un serio corredo di cognizioni meccaniche.

Il Gigli, lavorando ostinatamente, è riuscito a costituirsi un areoplano che non è una copia di quelli già noti, ma si differenzia da tutti i sistemi attualmente in prova.

Noi auguriamo che i nostri concittadini accorrano numerosi a visitare il monoplano Gigli non soltanto per curiosità, ma, specie, allo scopo di incoraggiare uno studioso e per testimoniargli la stima e la simpatia di Gallarate.

Industrie e Commerci

L'Assemblea della Società M. O. Pasta e C.

Per il 30 gennaio, alle ore 11, è indetta, nel Salone della Banca di Gallarate l'Assemblea degli azionisti della società M. O. Pasta e C.

L'ordine del giorno è fissato come segue:

1. Nomina del presidente dell'Assemblea;
2. Relazione della Gerenza e dei Sindaci;
3. Relazione del bilancio a tutto il 31 ottobre e relativo riparto degli utili;
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti;
5. Retribuzione ai sindaci effettivi.

Occorrendo una seconda convocazione, questa s' intende fissata per il 6 Febbraio alla stessa ora e nello stesso locale.

Il deposito delle azioni sarà valevole a tutto il 26 gennaio e dovrà effettuarsi presso la Banca di Gallarate.

Cassa pop. di Depositi e Prestiti.

Col giorno 17 gennaio ha cominciato a funzionare in Busto Arsizio (Piazza S. Maria, 5) una nuova piccola banca, «La Cassa popolare Depositi e Prestiti».

Il nuovo istituto è costituito in Società anonima cooperativa per azioni a capitale illimitato. Le azioni sono da L. 25 cadauna pagabili in cinque mesi.

La Cassa ha la sua sede in Busto Arsizio e recapiti a Milano (Via A. Manzoni, 9) ed a Gallarate (Via A. Manzoni). La Cassa à aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 16 e fa tutte le operazioni inerenti al piccolo risparmio.

TRIBUNALI

Ancora l' Umanitaria ed il Curato delle Case Nuove.

Martedì al Tribunale di Busto Arsizio venne chiamata in sede di appello la causa intentata per ingiurie ed attribuzioni oltraggiose ed ingiustificate, dai prof. Braschi, direttore, e prof. Banti, economo della Colonia Agricola dell' Umanitaria, contro Don Carlo Mozzanica Curato di Case Nuove.

Don Carlo Mozzanica condannato dal Pretore di Gallarate alla multa, alle spese di giustizia, ai danni e spese della parte civile costituitasi a mezzo dell'avv. Renato Piceni, aveva appellato a mezzo degli avv. Bregola e Furlo Dellino di Milano al Tribunale di Busto contro il giudizio del Pretore. Ma il Tribunale, accogliendo le argomentazioni dell'avv. R. Piceni nell' interesse dei querelanti prof. Braschi e Banti, confermò lo sentenza del Pretore e condannò il Don Mozzanica nelle maggiori spese d'appello e conseguenze di legge.

SPORT

Il 5° Cross Country Ciclistico nelle nostre brughiere - Centoventicinque concorrenti si disputeranno domani la vittoria - Otto formidabili squadre alle prese per la conquista della Coppa "Challenge".

A centoventicinque sommano i concorrenti che domani si presenteranno sul Ciglione della Malpensa per cimentarsi nella dura prova.

Il luogo di ritrovo dei concorrenti è fissato, per le ore 10,30 precise, nel cortile dei locali della Federazione Esercenti in Piazza Garibaldi, dove si procederà alla distribuzione dei numeri. Allineati poi i concorrenti si farà il primo appello, e si darà subito corso alla sfilata ed alla partenza pel Ciglione. Dalla Federazione degli Esercenti al Ciglione della Malpensa i concorrenti dovranno procedere in sfilata, col massimo ordine.

Il «via» verrà pronunciato alle ore 12 precise da Giovanni Gerbi, il cosidetto «Re della Strada».

Il percorso della gara è ancora quello dello scorso anno, senza cambiamenti di sorta.

Le squadre in lotta per la conquista della Coppa «Challenge» (dono della Spett. Federazione Esercenti di Gallarate) sono otto. Milano, Torino e Gallarate, dovranno certo disputarsi in modo accanito il primo posto.

Il «Velo Club» di Gallarate che lo scorso anno si conquistò la Coppa, si presenta questa volta in lotta con una ventina di corridori circa, che sono appunto così distinti:

1ª Squadra — Cagna Luigi - Fassi Giovanni - Panzeri Luigi - Bonetti Attilio - Simontacchi Attilio - Morandi Paolo - Biganzoli Enrico - Astori Cesare.

2ª Squadra — Ferioli Enrico - Pisani Gaetano - Pisani Enrico - Magnaghi Ariberto - Colombo Mario - Motta Carlo - Milani Pietro - Bonalanza Mario.

Alle poderose «equipes» Gallaratesi, i nostri auguri per una completa vittoria.

Foot-ball.

Domenica scorsa a Busto Arsizio si svolse un'interessante partita di foot-ball fra le squadre delle Società *Ginnastica Gallaratese* ed *Aurora* di Busto.

Anche in questa occasione i bravi ginnasti della *Gallaratese* seppero farsi onore e vincere, con un *goal* contro *zero* dell'*Aurora*, opponendo al valore dei forti avversari un giuoco più abile e disciplinato.

La squadra accompagnata dal maestro Mariutto era composta dai Signori: Ulisse Gasparoli, Angelo Gaggero, Mario Quattrini, Vittorio Ravelli, Giorgio Croci, Gino Verderi, Innocente Alè, Antonio Forni, Piero Vismara, Luigi De-Vincentis, e Mario Mainini.

Velo Club.

I signori soci sono vivamente pregati di volersi trovare questa sera Sabato alle ore 8.30, alla Sede sociale, per ricevere le disposizioni riguardanti il «Cross-Country»

Pregasi caldamente di non mancare.

Stato Civile di Gallarate

Dal 1 al 18 Gennaio 1910.

Nati N. 19: cioè 9 Maschi e 10 femmine

MATRIMONI:

Vernocchi Fortunato pastaio con Bai Angela tessitrice - Sciarini Costante vetraio con Aliverti Maria tessitrice - Petracchi Alessandro falegname con Franchini Assunta tessitrice - Cislaghi Giovanni falegname con Mattaini Rosa tessitrice - Colombo Carlo commesso con Biganzoli Maria commessa - Introini Emilio ricamatore con Gnocchi Palmira, casalinga - Boldini Innocente impiegato con Boniva Giuseppina civile - Maino Ottavio carrettiere con Bossi Maria tessitrice - Motta Giov. Battista assistente con Bossi Enrichetta tessitrice - Checchi Pietro fabbro con Colombo Maria casalinga - Colombo Giuseppe operaio con Zibetti Maria casalinga - Tenconi Cesare calzolaio con Gnocchi Maria casalinga - Chierichetti Carlo tappezziere con Palfini Annita cucitrice - Macchi Ambrogio calzolaio con Bettinelli Giuseppina casalinga.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Alberio Eugenio contadino con Budelli Regina operaia - Porrini Carlo operaio con Mazzucchelli Ernesta tessitrice - Baj Ambrogio muratore con Ghiringhelli Adele tessitrice - Colombo Natale carrettiere con Carù Maria tessitrice - Gasparoli Paolo calzolaio con Gnocchi Petronilla trapuntaia - Chiodini Angelo commesso con Sella Giulia casalinga - Pozzi Pasquale infermiere con Ferrazzi Maria casalinga - Gnocchi Ruggeri Carlo capomastro con Braghini Carolina civile - Volpi Enrico operaio con Cerritelli Emilia operaia - Mazzucchelli Francesco falegname con Carù Giuseppina tessitrice - Soldavini Ambrogio fornaciaio con Aspesi Maria tessitrice - Provasi Giovanni falegname con Pellanda Ernesta tessitrice - Fossa Luigi ricamatore con Scandroglio Francesca magliaia - Bianchi Luigi Domenico materassaio con Glisoni Marta casalinga - Tasso Amedeo maresciallo cavalleria con Argentini Carolina civile - Castelli Carlo carrettiere con Bristi Beatrice ricamatrice - Piantanida Giovanni operaio con Temporiti Luisa operaia - Bernasconi Pietro operaio con Vernocchi Maria tessitrice - Macchi Roberto impiegato con Mainini Amelia civile - Pereda Romeo commerciante con Biraghi Silenia agiata - Rumi Enrico impiegato con Bianchi Adele civile - Morondi Pietro carrettiere con Brugnoni Pierina orditrice - Maccani Virginio tramviere con Gernetti Maria tessitrice - Besnati Enrico oste con Prola Ida casalinga - Bossi Pietro ricamatore con Mazzucchelli Enrichetta casalinga - Cervini Ambrogio muratore con Ratti Teodora tessitrice - Inveseziati Alcibiade cameriere con Tomasini Pierina sarta.

MORTI:

Luini Angelo d'anni 70 operaio - Roggiani Teresa di Angelo infante - Garavaglia Vincenzo di Germano infante - Caselli Maria ved. Saporiti d'anni 84 contadina - Stringa Veronica in Cominetti d'anni 68 casalinga - Scandroglio Ernesto d'anni 43 contadino - Merletti Giovanni d'anni 69 tessitore - Garavaglia Ambrogio d'anni 81 contadino - Alè Stefano d'anni 61 carrettiere - Giani Bernardo d'anni 64 negoziante - Bovio Ugo Gilberto di Angelo infante - Muraterra Genesio d'anni 25 fonditore - Roversi Florindo di Paolo infante - Colombo Emilio di Antonio infante - Bini Melchiorre d'anni 45 contadino - Zaro Luigia ved. Guidali d'anni 66 casalinga - Cecchini Manlio di Pio infante - Macchi Luigia di Pietro infante - Mazzucchelli Luigi d'anni 37 carrettiere - Bolchino Maria Bertoldi d'anni 47 casalinga.

Voi mi chiamate scettico. No. Io credo all'umanità, al progresso dell'umanità, ai suoi divini destini, alla dignità dell' uomo e per questa fede darei la vita. Come dunque potete affermare che io sono uno scettico? Gli scettici siete voi, e noi invece i credenti; noi che crediamo allo spirito umano e a suoi divini destini, all'umanità e al suo imperituro avvenire. Noi, crediamo alla bontà e alla perfezione.

ERNESTO RENAN.

DAI COMUNI VICINI

LEGNANO

(*Eppa*) Promossa dal Velo Club di Legnano ebbe luogo sabato una grande festa da ballo nel salone della Palestra addobbato ed illuminato sfarzosamente per l'occasione, con una scelta orchestra composta di elementi della « Scala ». Moltissimi gli intervenuti; il gentil sesso sfoggiava, come di prammatica, elegantissime *toilettes*. Vi ha dato una capatina anche l'onorevole (Dell'Acqua s'intende), cui le gravi cure della politica e del commercio non impedirono di fare qualche giro di *waltzer*.

Le danze si protrassero animate fino al mattino e la festa lasciò in tutti la più grata impressione ed il desiderio di un bis. Di che va dato merito, oltrechè alla comune voglia di divertirsi, al comitato direttivo del Velo Club ed al suo Presidente signor Leo Carri, che nulla trascurarono per la migliore riuscita della festa.

×

A cura dell'Università-Biblioteca-Popolare si sono tenute interessanti ed istruttive conferenze. Abbiamo così potuto gustare, tra l'altre, *la felicità ed il volo*, anzi i voli poetici di *Innocenzo Cappa*; *le finestre dell'anima* di quell'austero organizzatore del Libero Pensiero in Italia che è *Arcangelo Ghisleri*; le impressioni riportate da *Angelo Cabrini* dai *Paesi del sole di mezzanotte* opportunamente illustrate da molte proiezioni; *C. E. Aroldi* continuerà quanto prima le sue lezioni storiche sulla « Rivoluzione » parlando del *Terrore*; ecc.

Il pubblico vi accorse sempre numeroso ed attento attratto anche dal nome illustre degli oratori.

FERNO

Intorno al servizio medico.

A Ferno serpeggia da qualche tempo un vivo malcontento perchè le visite mediche vengono protratte quasi sempre fin dopo le 10, mentre in passato si facevano di buon mattino, con soddisfazione di tutti.

La Giunta non ha mancato di esortare il medico a soddisfare le giuste richieste del pubblico, ma purtroppo a nulla valsero gli incitamenti.

Pare a noi che se il servizio medico è troppo gravoso, la nostra Amministrazione larà bene a provvedere convenientemente prima che trascorra il termine utile per sciogliere il Comune dal Consorzio con Vizzola Ticino. E i clericali, perchè nel loro giornale non fanno alcun cenno di questo servizio che è della massima importanza?

Per la nomina di una maestra.

I clericali insinuano colla solita arte, che la Giunta, nella scelta della maestra scartò una signorina concorrente, soltanto perchè essa aveva studiato presso le monache.

Coloro che propalarono questa menzogna e la fecero pubblicare nei loro giornali, sanno invece benissimo che la Giunta dovette dare la preferenza ad un'altra maestra perchè aveva delle classificazioni splendide, con un 9 in attitudine didattica; mentre la signorina raccomandata dai preti, non aveva ancora compiuto il periodo intero di tirocinio.

Oh, la sincerità dei preti!

Popolarità meritata.

La popolazione di Ferno, allo scopo di dimostrare palesemente la sua disapprovazione a quanto i clericali pubblicarono tempo fa contro il Sindaco Castiglioni, volle largli una dimostrazione di simpatia. Tutti i sodalizi preceduti dalla musica si recarono di buon mattino ad incontrarlo, significandogli ancora una volta l'affetto e la riconoscenza dei Fernesi.

Stranezza del caso! Fra i dimostranti notammo anche coloro che fanno corona ai corrispondenti del *Resegone* e dell'*Eco del Gallaratese* e forse quelli stessi che ispirarono la pubblicazione di quella corrispondenza al *Resegone*, nella quale era detto che finalmente il Sindaco aveva gettata la maschera, che i clericali avrebbero raccolto il guanto di sfida, e simili corbellerie.

Ora si vede chi sono i mascherati e da che parte sta l'incoerenza e l'impostura!

SAMARATE

Una movimentata adunanza consigliare.

La seduta del Consiglio Comunale, tenutasi domenica scorsa, riuscì assai vivace ed interessante.

Erano poste all'ordine del giorno due importanti oggetti: 1. Le dimissioni da Consigliere comunale e da assessore del sig. Giuseppe Cagnola; 2. La domanda degli elettori delle Frazioni di Verghera e S. Macario per il riparto dei Consiglieri.

Le dimissioni del dottor Cagnola furono determinate da un conflitto di interessi sorto fra il Comune e l'Associazione Farmaceutica Circondariale, di cui lo stesso dottor Cagnola è presidente.

Il Consiglio, pur accettando le dimissioni da assessore respinse, per atto di cortesia, quelle da consigliere.

Una vivacissima discussione si accese poi intorno alla domanda dei frazionisti per il riparto dei consiglieri, tanto vivace che il Sindaco dovette richiamare all'ordine il consigliere Luigi Minoli, salsamentario di Gallarate, il quale aveva dato in escandescenze. In seguito a che il Minoli, seguito da altri due consiglieri di San Macario, si allontanò dalla sala.

Tornata la calma, il comm. avv. Cesare Rossi, deplorando il contegno dei citati consiglieri, fece relevare la inopportunità della domanda dei frazionisti e dimostrò che Verghera e S. Macario sono attualmente rappresentati da un numero di consiglieri proporzionato alla loro popolazione.

Quindi prese la parola il Sindaco, e dopo aver riassunta la discussione, mise in evidenza come la domanda dei frazionisti fosse stata ispirata dal dimissionario dott. Cagnola; aggiunse, a nome anche della Giunta, che, per rispetto alla volontà degli elettori credeva opportuno di rassegnare le dimissioni, affinchè il corpo elettorale, qualunque dovesse essere l'esito dell'agitazione attuale, potesse scegliersi, con le nuove elezioni, un'amministrazione di sua fiducia.

Senonchè, dopo le dichiarazioni del Sindaco, intervennero alcuni consiglieri e specialmente il comm. Rossi, esprimendo il loro vivo rammarico per la grave decisione presa dalla Giunta ed augurando ch'essa receda dal proposito di dimettersi, perchè non venga a mancare al Comune l'opera intelligente e disinteressata dell'attuale Amministrazione specie nei riguardi del Sindaco, che tanto fece per il benessere del Comune, anche con generose elargizioni personali per provvedere ai pubblici servizi.

Dopo di che, a voti unanimi, il Consiglio respinse le dimissioni del Sindaco e della Giunta.

Ora vedremo come l'Autorità Superiore deciderà sulla domanda delle Frazioni; perchè, in caso di accoglimento della domanda, avranno luogo le elezioni generali; il che corrisponde appunto allo scopo che si prefigge l'ispiratore dell'agitazione.

A lui ed ai suoi compagni la responsabilità delle conseguenze che ne potranno derivare. G.

GERENZANO

In questi giorni dopo tre mesi di detenzione nelle carceri giudiziarie di Cremona, è tornato a Gerenzano accolto festosamente dalla famiglia e dagli amici, certo Costante Vanzulli, d'anni 28, di qui, il quale, coinvolto in una rissa avvenuta anni fa durante il suo servizio militare ad Anversa, veniva da quel Tribunale condannato a sei mesi di detenzione, sentenza riconfermata poi anche in sede d'appello.

Il condono della metà della pena inflittagli, è dovuto alla grazia sovrana, alla quale il Vanzulli fece appello, efficacemente assistito (occorre dirlo?) dal nostro deputato Onor. Dell'Acqua, il quale, come in altre simili occasioni, non appena informato, volle senz'altro avocate a sè le cure del ricorso e tanto fece che ottenne affidamento dallo stesso ministro di Grazia e Giustizia, dell'esito favorevole del ricorso stesso.

E' questo un nuovo titolo di benemerenza che l'onor. Dell'Acqua si è ben meritato dai Gerenzanesi, ma siamo fin d'ora certi che i soliti compari della zizzania, diranno anche questa volta, che il merito del successo spetta.... a quel della birra.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Buone notizie.

Il caso seguente è occorso così vicino a noi che le persone interessate possono controllarlo senza troppo incomodi. La Signorina Nazzarena Negrini, Strada Vercellese, N. 34, Milano, ci comunica:

« Io ho talmente sofferto ai reni che dovetti subire un'operazione chirurgica perchè i medici mi dissero che in nessuna altra maniera sarebbe stata possibile la mia guarigione, e non avrei potuto continuare a lavorare. Malgrado però un rimedio così draconiano, e ad onta di tutte le torture che ho provato il mio male di schiena non accennò a scomparire. Alla notte stentavo a trovare un po' di riposo tanta era la stanchezza di cui soffrivo e malgrado avessi abbandonato totalmente ogni lavoro per un periodo di ben due anni.

« L'uso delle Pillole Foster per i Reni mi ha completamente ristabilita facendomi cessare tutti i miei dolori. Io ricorderò sempre le vostre Pillole perchè mi hanno ridata la salute e l'energia che credevo aver perduta per sempre. (Firmato) Nazzarena Negrini. »

Le infiammazioni dei reni si manifestano il più delle volte con la presenza di mucosità dense che favoriscono la formazione di depositi sabbiosi nelle urine. Secondo le predisposizioni dell'individuo i depositi sono biancastri, giallastri, o terricci, talvolta accompagnati da ghiaia. La cura è sempre la stessa, e l'uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) è indispensabile per cicatrizzare i tessuti dei reni distrutti ed infiammati.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche presso tutti i Farmacisti a lire 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione e contraffazione.

CANTU' Esposizione permanente MOBILI
Medaglia d'oro Ministero I. e C.
Aperta anche nei giorni festivi
Ammobigliamenti completi
Linee: Milano-Cantù-Como – Lecco-Cantù-Como
Tramvia elettrica: Como-Cantù.

Il rinomato Gabinetto Dentistico
LENTA
in Milano, Viale Monforte, 25, assistito da perfetto personale tecnico, garantisce i più recenti progressi della specialità. Nessuna operazione dolorosa.
Aperto dalle 9 alle 17.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI e VENERDI
IN GALLARATE
Viale Sempione – Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

PRIMA DOPO
SEGRETO
per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi coi soliti impostori.
Giulia Conte Corsea, 10 — Napoli

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof. Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocci — prof. Bombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.
Medico-Direttore: Cav. Dott. G. Giovanelli
Telefono N 102

Il Prof. Dott.
ANNIBALE BERTAZZOLI
Specialità per le MALATTIE DELLE DONNE
visita tutti i giorni di Martedì alle ore 16-18 presso
l'ISTITUTO CIRCONDARIALE
DI
ASSISTENZA SANITARIA
IN
LEGNANO
Via G. Savonarola N. 3
Casa di Salute per le Operazioni
Telefono N. 102

Uccidi con «Razzia» tutti gli insetti
Che turban gli animali a te diletti.

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETT
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,
Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Dottor DOMPÈ
Gabinetto Dentistico
Già LENTA
aperto in GALLARATE il
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.
Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento – Pulitura Imbiancamento
Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiere artificiali leggerissime, senza molle ne ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.
Succursale di Milano
SI RILASCIA GARANZIA

Accessori-Caccia
Assortimento in Armi Belghe, Inglesi e Nazionali
Segati & Braschi
MILANO *Via Alessandro Tadino, 3*
Telefono 56-94

1896 Anno di Fondazione
ISTITUTO CONVITTO TIRELLI
Decreto del R. Provv. agli Studi di Milano 6 Luglio 1896 N. 2469
Sede principale in MILANO Via Lanzone, 9
Sede Succursale e Stazione Climatica in CUVIO Valle a Campo dei Fiori (Varese).
Scuole Elementari Comunali — R. Scuole Tecniche Ginnasiali e Liceali — R. Istituto Tecnico — Scuola dei Capomastri e di Tessitura.
Il Convitto è puramente di famiglia e si accettano convittori ed alunni in qualunque epoca dell'anno scolastico o anche per le sole vacanze estive.
Per gli schiarimenti e le iscrizioni rivolgersi alla sede principale: MILANO, Via Lanzone 9, Telef. 267.
Direttore F. TIRELLI

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera
Indirizzo FRATELLI AMORETTI — LAIGUEGLIO (Liguria)

GRATIS una scatola di saggio a chiunque manda a G. FATTORI e C. una cartolina con risposta.
Le Pillole FATTORI
di Cascara Sagrada
sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente la
STITICHEZZA
In vendita in tutte le farmacie del mondo e dai chimici C. FATTORI e C. via Monforte, 16 — Milano — Scatole da 25 pillole L. 1 — Da 60 pillole (cura completa) L. 2 — I rivenditori devono rivolgersi alla Società Anonima SALUS - Milano, Tranquillo Ravasio — Torino, F.lli Paissa — Genova, Banchieri Sanmichele – Venezia, Mantovani, Ravetta – Bologna, Ditta F. Pezzoli.

Non più Lavandaie nè Stiratrici

Lavabili con sola acqua fredda e sapon

In vendita a Milano - via Carlo Alberto 2

Prezzo qualunque numero o forma

COLLI Un pezzo	-- L. 1,10	POLSINI Un paio	— L. 1,60
Tre pezzi	-- » 3,15	Tre paia	— » 4,65
Sei pezzi	— » 6,—	Sei »	— » 9,—

Chianti ed Olio genuino

CANTINE MARCHESE FASSATI
FATTORIA DI GAIOLE - CHIANTI

Acqua minerale di Fonte Bracca

AMBRIA (Vicino a S. Pellegrino)

Filiale di Gallarate. Via G. B. Trombini, 2
Succursale di Varese: Piazza S. Vittore, interno 4
Concessionario esclusivo:
Francesco Macchi - Gallarate

SERVIZIO A DOMICILIO

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi Fattori** ed **Unguento Antiemorroidale Fattori.** Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole n. 50 L. 2,50 — Vaso unguento L. 2 dai Chimici **G. Fattori e C.**, via Monforte n. 16 - Milano.

I rivenditori rivolgansi alla Società Anonima Salus **Milano** (T. Ravasio) — **Torino** (F.lli Paissa) — **Genova** (Banchieri e Satamichele) — **Venezia** Mantovani Ravetta) — **Bologna** (Ditta F. Pezzoli).

Bardelli Pietro

già CHIARAVALLE & C.
7, Via Varese - GALLARATE - Via Varese, 7

Macchine
per cucire, per maglierie, per scrivere

Aghi, Olio, Pezzi di ricambio e riparazioni

MACCHINE SPECIALI PER INDUSTRIE
IMPIANTI A FORZA MOTRICE
GARANZIA 5 ANNI

E USCITO il 120° migliaio del Nuovissimo **MELZI**

DIZIONARIO
ITALIANO - COMPLETO
tenuto a giorno dall'Autore
4822 incisioni - 49 Carte geogr.
E COMPRENDE
Parte Linguistica - Parte Scientifica
Legato in tela e oro **L. 6,25**
Franco di porto nel Regno
SETTIMA copia GRATIS *a chi ne acquista SEI*

ANTONIO VALLARDI, Editore
MILANO - Via Moscova, 40

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

R. WOLF

Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili
brevettate
a vapore surriscaldato
da 10 a 600 cavalli.
Le **più economiche, più resistenti** e **più sicure** motrici per **qualsia industria e per l'agricoltura.**

Produzione totale 600000 cavalli.

Diffondete l'UNIONE

QUADRI SPLENDIDI

Spedisce la ditta A GEIGER per L. 1,75
Formato 46 × 25 o 38 × 30 due quadri pendants franchi di porto L. 3,25.
Maggior formato per Cent. 50 o Cent. 25 in più.

Campioni e prezzi a richiesta

Grandioso Oleificio

LORENZO AMORETTI
in PORTO MAURIZIO

OLI d'oliva garantiti puri { Medicinale — Extrafino / Mangiabile — Ardere — / Cime gialle e verdi —

DEPOSITARIO SAPONE MARSIGLIA: per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata

Fabbrica GUSTAVE MAGNAN

Campioni e prezzi a richiesta

Abbonatevi all'UNIONE

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENA.

FRUMENTO NOE (*Blé Noé*).
Paglia non troppo alta e piena resistente all'allettamento e alla ruggine produttissimo anche nei terreni ingrati purchè sani. Raccomandato dai Sindacati, Consorzi Agrari per la sua rusticità e forte produzione.
100 chilogrammi L. 30.
Un pacco postale di 5 chilogrammi, franco di porto in tutti i Comuni del Regno, L. 3,75.

Frumento Fucense originario,
100 chili . . . . . L. 40,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento di Cologne Selezionato,
100 chili . . . . . » 32,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento Rosso Varesotto,
100 chili . . . . . » 38,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento RIETI Originario,
100 chili . . . . . » 45,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 4,—

Frumento RIETI prima riproduzione ferrarese, 100 chili . . . . . » 36,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Segale di Lombardia, 100 chili . . » 30,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,—

Orzo invernengo, 100 chili . . . » 30,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,25

Avena invernenga nera d'Ungheria,
100 chili . . . . . L. 35,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,50

Trifoglio incarnato. — Dà abbondante foraggio a fine inverno e principio primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure sulle *Stoppie.*
100 chili L. 120 — Un chilo L. 1,20
Un pacco postale di 5 chili L. 7,50

Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Lojetta e Erba maggenga, Veccia, Lupini, Colza.

Per avere foraggi in autunno. *Senape bianca.* — Pianta precocissima assai appetita dal bestiame: seminata al 15 settembre, raggiunge dopo un mese l'altezza di 60 centimetri e si può lasciare nel campo fino al geli.
Seminare in ragione di 20 chili all'ettaro.
100 chili L. 75 — Un chilo L. —,65
Un pacco postale di 5 chili L. 5,50 fr. di porto.

Orineggi. Cassetta 3ª qualità sementi d'orto L. 5, franca di tutte le spese nel Regno.

Fiori. Cassetta 20 qualità sementi fiori, L. 3,50.

Piante. *Alberi fruttiferi.* - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Ornelle - Magnolie - Rossi - Abeti - Cipressi - Rampicanti - Gigli - Tuberose, ecc.

CATALOGO E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA.

IL MARSALA FLORIO

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante e efficacissimo dello stomaco ed a azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

Bottiglia originale

IL MARSALA FLORIO VIENE FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO
AGENZIA GENERALE PER LA LOMBARDIA
MILANO — Via Bramante N. 7 — MILANO